

**Documento Unico di Valutazione dei Rischi per l'eliminazione delle Interferenze (DUVRI)**  
**Parte 1- A - (Art. 26 comma 3 D.Lgs. 81/2008)****NORME COMPORTAMENTALI FONDAMENTALI AI FINI DELLA SICUREZZA**  
**PER L'OPERATORE CHE INTERVIENE SUL PATRIMONIO EDILIZIO DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO**  
Misure di prevenzione e protezione atte ad eliminare i rischi dovuti alle interferenze dei lavoratori  
(tra committente e appaltatore o tra i diversi appaltatori)

L'Appaltatore, in applicazione di quanto prescritto dall'art. 26 comma 3 del D.Lgs 81/2008, accetta le seguenti prescrizioni e disposizioni particolari impartite dalla stazione Appaltante relative alle principali misure da adottare per ridurre i rischi dovuti alle interferenze nei luoghi di lavoro:

**VIETATO**

1. Vietato fumare
2. Depositare al di fuori delle aree logistiche di cantiere e lungo i percorsi di passaggio materiali, attrezzature e apprestamenti;
3. Manomettere quadri ed impianti elettrici
4. Segregare e/o coprire estintori, idranti, rilevatori fumo, pulsanti allarme, suonerie, cartelli segnaletici e luci di emergenza; se necessario spostarli in posizione vicina tale da renderli efficienti allo scopo
5. Accedere a locali ad accesso vietato o luoghi a rischio specifico senza autorizzazione da parte della persona di riferimento dell'edificio

**OBBLIGATORIO**

1. Allestire area logistica esterna ed operativa interna, completa di idonea segnaletica, qualora i lavori vengano svolti in regime di contemporaneità con le attività lavorative proprie dell'edificio;
2. Trasporto di materiali e attrezzature ingombranti, pericolose e pesanti tra le predette aree con sfasamento temporale da concordare con la persona di riferimento dell'edificio o con il datore di lavoro, qualora i lavori vengano svolti in regime di contemporaneità con le attività lavorative proprie dell'edificio
3. Verifica della portata, presenza di idonei dispositivi di sicurezza, praticabilità di strutture (solai, coperture, lucernari); adozione delle misure di prevenzione necessarie
4. Uso di proprio quadro elettrico protetto o prese protette per alimentazione dalla linea di rete dell'edificio; disconnessione al termine dell'orario di lavoro
5. Sfasamento temporale con le attività lavorative proprie dell'edificio per le lavorazioni che richiedono uso di D.P.I specifici – (occhiali di protezione (schegge, scintille), maschere (polvere, esalazioni chimiche, fumi), otoprotettori (rumori)), qualora i lavori vengano svolti in regime di contemporaneità con le attività lavorative proprie dell'edificio
6. Ventilazione (finestre aperte) per le lavorazioni che richiedono i predetti D.P.I.
7. Impedire in caso di lavori con rischio di caduta dall'alto e/o rischio di caduta di materiali il transito di persone nelle aree sottostanti
8. Pulizia quotidiana dei percorsi tra le predette aree
9. Pulizia delle aree operative dopo l'ultimazione dei lavori

**IN GENERALE**

1. **COORDINARSI** con la persona di riferimento dell'edificio o il datore di lavoro prima dell'inizio dei lavori, qualora i lavori vengano svolti in regime di contemporaneità con le attività lavorative proprie dell'edificio, allo scopo di evitare rischi per tutti i lavoratori e gli utenti
2. **CONCORDARE** l'orario di svolgimento dell'attività lavorativa
3. **VERIFICARE** elenco luoghi a rischio specifici presenti nell'edificio ed adottare le relative misure di prevenzione
4. **CONSULTARE** il piano di emergenza, informarsi sulle regole di comportamento in caso di emergenza (suono segnale allarme, individuazione vie di fuga e del percorso d'esodo) ed eventualmente contattare la persona di riferimento dell'edificio per ulteriori informazioni; in caso di emergenza attenersi scrupolosamente alle norme comportamentali e al piano di evacuazione adottato dallo stabile.
5. Ove presente **CONSULTARE** il fascicolo informazioni di cui all'art. 91 comma 1 lett. b)
6. **RISPETTARE** tutte le prescrizioni inerenti la sicurezza ed ogni altra misura preventiva impartita dalla persona di riferimento dell'edificio o dal datore di lavoro
7. **ADOTTARE** tutte le norme di sicurezza e le adeguate misure di prevenzione e protezione in relazione ai rischi specifici dell'attività svolta
8. prima dell'inizio dei lavori **INTEGRARE**, quando richiesto, DUVRI con parte 2, con la persona di riferimento o il datore di lavoro

**VALUTAZIONE DEI COSTI DELLA SICUREZZA (art. 26 comma 5 D.Lgs. 81/08)**

Non sono rilevabili SPECIFICI rischi interferenti per i quali sia necessario adottare particolari misure di sicurezza.  
I COSTI DELLA SICUREZZA HANNO VALORE ZERO.